

Salvini: “236 miliardi di cantieri aperti in Italia, lunedì via libera alla “Porti d’Italia”

- Dicembre 20, 2025
- Ufficio stampa
- Porti



Palermo – Per Annalisa Tardino l’Europa, con colpevole ritardo di decenni, ha scoperto che esiste il Mediterraneo e che proprio in Mediterraneo potrebbe giocare la sfida della competitività, e che i porti del Sud saranno la chiave di volta per recuperare competitività per l’industria, la logistica e l’energia al servizio dell’Europa.

Secondo il commissario dell’AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, “il Patto per il Mediterraneo e il rilancio di una politica europea sui porti forniscono la prova di un vento che è cambiato e che pone la Sicilia al centro di interessi sempre più estesi”.

Dopo aver individuato in “almeno” trecentocinquanta milioni di euro i bisogni del sistema portuale siciliano, Annalisa Tardino ha confermato l’assoluta necessità di convincere l’Europa ad adottare un atteggiamento e politiche pragmatiche in tema di energia e portualità.

Le novità, in conclusione del convegno “Noi, il Mediterraneo” a Palermo, sono arrivate dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini che ha annunciato per lunedì l'approvazione in Consiglio dei Ministri della nuova società “Porti d'Italia”, chiamata a coordinare la politica e le strategie di tutti gli scali marittimi italiani.

Salvini, che ha ricordato come in Sicilia siano “in atto investimenti infrastrutturali per oltre 22 miliardi, ha anche confermato per la primavera del 2026 l'avvio concreto del progetto per il Ponte sullo Stretto, struttura – ha detto – che può portare crescita all'intero sistema dei porti del sud, facendo del Mediterraneo il cuore pulsante di una nuova Europa”.